Balestrero sprona la FeralpiSalò: «Bisogna reagire»

Al tiro. Balestrero ci prova in mischia nel finale del match con la Pro Vercelli

Serie C

Domenica sfida da ex contro l'Arzignano: «Torneo equilibrato, è un'occasione unica»

SALÒ. Riprendere il cammino dopo una caduta che non ha fatto male a livello di classifica, ma che ha tolto alcune certezze. Questo l'obiettivo della FeralpiSalò, domenica alle 14.30 ospite dell'Arzignano Valchiampo.

Per Davide Balestrero sarà un match speciale: il centrocampista genovese, infatti, ha giocato con i giallocelesti nel 2019/'20, disputando 27 partite e realizzando due reti in una stagione conclusa con la retrocessione dopo i play out. Il classe '95 ha voglia di riscatto:

«Veniamo da una sconfitta che, al di là degli errori, mi ha fatto male, ma che allo stesso tempo mi ha dato una grande carica, perché io vedo quotidianamente il lavoro della squadra e sono convinto che possiamo fare di più. Di conseguenza mi è rimasta un po' di rabbia, ma anche la sensazione che possiamo dire la nostra in questo campionato».

L'atteggiamento deve però essere quello giusto: «Dobbiamo avere la fame di vincere, ma senza sottovalutare gli avversarie. Non dobbiamo avere la mentalità dell'accontentarsi del pareggio. Bisogna sempre lavorare per i tre punti, indipendentemente dall'avversaria che si ha di fronte. Il nostro metodo di lavoro è quello giusto, quindi sono fiducioso».

Regna l'incertezza in un girone A nel quale sembrano non esserci favorite.

«Per ora il campionato non sta sbocciando - conclude Balestrero -, nel senso che non c è una squadra che ha già preso il largo oppure ha dimostrato di poterlo fare. Non capita tutti gli anni un'opportunità del genere, di conseguenza non possiamo farcela scappare. Dobbiamo provare a disputare un campionato di vertice, presentandoci ad ogni appuntamento senza paura, ma con voglia di fare risultato».

In campo. Si completa questa sera, intanto, il programma con il recupero tra Vicenza (8 punti, in caso di successo andrebbe a -3 dalla vetta) e Juventus Next Gen, che ne ha sei.

Il Trento ha intanto ufficializzato il sostituto dell'esonerato D'Anna: si tratta di Bruno Tedino. La Triestina, invece, non ha ancora deciso con chi sostituire il bresciano Andrea Bonatti, esonerato dopo il ko con la Pro Sesto: in corsa pure Zenga e Andreazzoli. Nel frattempo la squadra è affidata all'ex Brescia Augusto Gentilini. //

ENRICO PASSERINI